



BELLUNO: CENNI STORICI

La sua posizione nel cuore della Valbelluna, circondata dalle maestose vette delle Dolomiti, incantò i Celti che la chiamarono "Belo-dunum", collina splendente. Oggi il nitido chiarore delle montagne, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, fa da sfondo ad una città che affascina e sorprende. A cominciare dagli edifici che fondendo forme nordiche al gotico veneziano generano un effetto unico, per arrivare alle antiche fontane che caratterizzano la Città Vecchia.

Su Piazza del Duomo si affacciano bellissimi palazzi del potere come il Palazzo dei Rettori, il Palazzo di Giustizia, il Vescovado vecchio e il Palazzo Rosso. Spicca anche la Cattedrale barocca con il campanile, progettato da Filippo Juvarra, dalla caratteristica forma a cipolla e la cupola sormontata dall'angelo che la tradizione ha attribuito ad Andrea Brustolon, famoso scultore e "figlio" illustre di questa città.



Percorrendo le vie tracciate dall'antico decumano di impronta romana si giunge alla barocca Chiesa di San Pietro, scrigno di opere di artisti come Andrea Schiavone e Sebastiano Ricci, oltre alle due celebri pale del Brustolon, la "Morte di San Francesco" e la "Crocifissione". Merita infine una visita il cinquecentesco Palazzo Crepadona, oggi sede di numerose e prestigiose esposizioni.

Belluno è una città preziosa, immersa in un panorama di rara bellezza, da esplorare strada per strada anche attraverso le pagine del giornalista e scrittore bellunese Dino Buzzati.



(www.veneto.to)